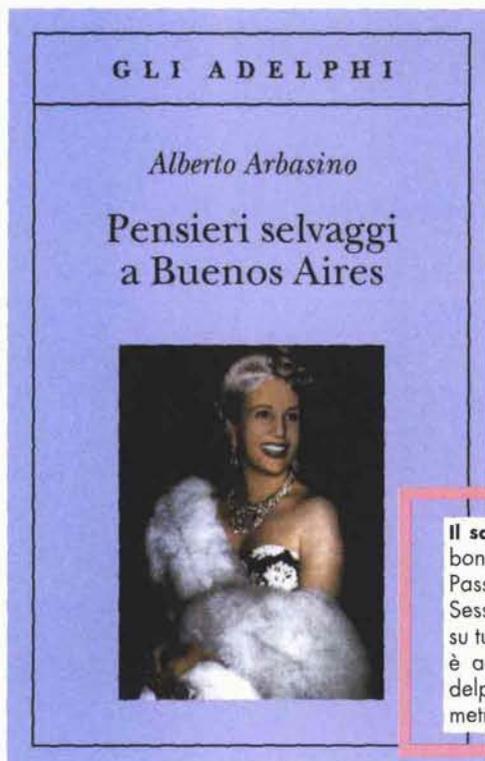


Libri in (libera) uscita

## Volta pagina e fai il giro del mondo

*Un'estate internazionale. L'Europa di una volta e i tropici di sempre, le metropoli del male e gli amori del Medio Oriente: in vacanza si viaggia molto, anche solo leggendo*

DI ELISABETTA MURITTI



**Il saggio irriverente.** Dal Sudamerica deluxe del nostro dopoguerra ai bond argentini (e il superbrasil di oggi, Eldorado degli italiani in crisi?). Passando per i radical chic che leggevano Lévi-Strauss, gli eleganti anni Sessanta e la bossanova di Rio, Evita Perón in Vaticano, i libri di Borges su tutti i comodini, fino alla tragedia di Plaza de Mayo. Alberto Arbasino è acuminato come sempre in "Pensieri selvaggi a Buenos Aires" (Adelphi). Inflazioni o impennate del Pil, per lui oggi sono forse più tristi le metropoli che i tropici.

**La riscoperta felice.** Josephine Tey (alias Elizabeth Mackintosh) era una maestra scozzese degli anni Cinquanta, scrittrice di gialli più raffinata di Agatha Christie e autrice teatrale venerata da sir Gielgud. I pochi fan italiani esultano: gli Oscar Mondadori hanno pubblicato le sue storie più belle, quelle dell'ispettore Grant, che si destreggia con garbo ma virilità infiniti tra Scotland Yard e la Cornovaglia. C'è tutto, dall'omosessualità al fratricidio, dall'imbecillità al desiderio carnale, mai censurato ma mai chiamato col suo nome. Brava e perfida.

**L'esordiente 2.0.** Ovvero Louise Soraya Black, 35 anni, mamma inglese e papà iraniano (in forza all'Unicef), infanzia e adolescenza in Nigeria, Pakistan, Bangladesh e Indonesia, matrimonio e figlio nel Surrey: fa l'avvocata a Londra e, nelle pause pranzo e in treno, ha scritto il suo primo romanzo, d'amore, ambientato a Teheran ("Il cielo color melograno", [66thand2nd](#)). Un Paese bellissimo abitato da donne combattive e passionali.

**Il poliziesco da cardiopalma.** Gli otto romanzi sul detective Shane Scully di Los Angeles hanno venduto circa un milione e mezzo di copie solo negli Usa. Il primo libro della saga, e il primo a comparire in Italia, "I collezionisti di destini" (Gargoyle), è una storiaccia coinvolgente: i buoni sono vittime di mobbing, i cattivi si costruiscono una reputazione di ferro, la corruzione è apocalittica, ma forse c'è ancora posto per la tenerezza. L'autore, Stephen J. Cannell, è stato uno sceneggiatore superbo, anche di alcuni episodi del tenente Colombo.

